

# Visite d'invalidità con tempi d'attesa fino a otto mesi



Si allungano i tempi di attesa all'Asl per l'invalidità

La situazione Covid pesa anche sulle liste di attesa per le visite di chi ha presentato domanda di accertamento sanitario per la concessione, il rinnovo o l'aggravamento delle istanze di invalidità civile, cecità civile, handicap e disabilità.

Denuncia, Giampietro Meinero, ex direttore Inca Savona: «Se nel passato i tempi erano già mediamente lunghi, l'emergenza Covid ha determinato una situazione che vede questa parte più debole della società arrivare ad attese bibliche. A marzo era stata disposta la sospensione su tutto il territorio nazionale delle visite medico legali per l'accertamento di invalidità, handicap e legge 68/99, ad eccezione dei casi di malattie oncologiche o di quadri di comprovata gravità. A maggio la riapertura dei canali di accertamento, con il criterio che le istanze per le prestazioni di invalidità pervenute nel periodo tra il 23 febbraio e il 1 giugno, saranno valutate seguendo cronologicamen-

te l'ordine di ricezione. E se da un lato è evidente lo sforzo degli uffici preposti dell'Asl, i tempi di attesa si stanno sommando in modo preoccupante. Tra l'altro – prosegue – non è possibile fare come per altre visite, ovvero, di fronte ad attese così prolungate si ricorre ad esami ed accertamenti privati a pagamento: qui non è possibile. Certamente è un momento difficile per tutta la sanità, e ci sono priorità e necessità di altro genere, ma si sta parlando di un'utenza fragile».

Replicano dall'Asl: «La mole di lavoro in questo settore è enorme: l'Asl 2 ha rafforzato gli organici assumendo due nuovi medici legali vista la necessità di tale figura, ma solo nell'Ambito 4, ovvero Savona e aree limitrofe, senza contare i collegi di Carcare e Albenga, ci sono circa 8 mila richieste l'anno. La pandemia ha poi pesato notevolmente, e per chi è senza priorità come gli oncologici, i tempi di attesa per la visita arrivano ad otto mesi». M. CA. —